

A Cagliari, organizzata dalla Regione e da Italia-URSS

DAL 2 AL 10 OTTOBRE SETTIMANA DELLA CULTURA SOVIETICA

La manifestazione di maggior rilievo sarà un simposio sui problemi minerari e metallurgici - A colloquio col compagno Uranov, ministro plenipotenziario incaricato d'affari nel nostro paese

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 27

Un simposio sui problemi minerari e metallurgici sarà il clou delle « Giornate della cultura sovietica » che la Regione Sarda e l'Associazione Italia-URSS stanno organizzando per la settimana che va dal 2 al 10 ottobre prossimi.

« E' certamente la più importante delle manifestazioni previste — dice l'assessore regionale all'Industria, Gianoglio, che sta curando per conto della Regione l'organizzazione delle Giornate — non solo per la presenza, già annunciata, di scienziati e di esperti sovietici e italiani di fama internazionale, ma per il significato che lo scambio di idee, di rapporti, di tecnologie, di informazioni con un grande partner mondiale come l'URSS assume in questo momento di rilancio del sistema economico e tecnologico regionale ».

L'interesse dell'Unione Sovietica ad un incontro con la Sardegna, che ha da anni la semplice amicizia internazionale e si propone invece come occasione concreta di scambio culturale, commerciale e scientifico, è stato sottolineato dal ministro plenipotenziario incaricato di affari in Italia, compagno Uranov, in occasione di un incontro con una delegazione sarda (ne facevano parte anche l'addetto culturale a Mosca, il ministro degli Esteri, il ministro dell'Industria e il ministro del Commercio di Cagliari).

« E' stata l'occasione — ci dice Uranov — per toccare con mano quanto già sappiamo: l'esistenza di un grande paese che sta affrontando un passaggio di sviluppo e marciando a grandi passi sulla strada dell'emanipolazione economica. Conosciamo quanto l'economia sarda può offrire al mercato interno, e con le produzioni attuali e con le numerose risorse ancora non sufficientemente sfruttate: le Giornate di Cagliari costituiranno sicuramente una meravigliosa occasione per una migliore conoscenza dei nostri prodotti e di quanto possiamo offrirvi vicendevolmente ».

Accanto al tema industriale-tecnologico del carbone e delle sue integrazioni con l'intero tessuto economico isolano, tema al quale sta lavorando, per l'organizzazione del simposio, un gruppo di studio dell'Università di Cagliari in collaborazione con il sen. Faedo (presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, membro della presidenza di Italia-URSS), le Giornate della cultura sovietica ruoteranno intorno ad un nutrito programma di manifestazioni che comprendono una mostra spaziale (allestita alla Fiera di Cagliari), e altre esposizioni di grafica, artigianato, folclore dei popoli sovietici che si terranno nei principali centri dell'isola.

REGGIO CALABRIA

Una folla entusiasta alla villa comunale per la festa dell'Unità

Prosegue alla Villa Comunale il Festival dell'Unità che si concluderà domenica con il comizio del compagno Trivelli, della segreteria nazionale del PCI. Il programma delle manifestazioni è il seguente:

OGGI, ore 17: nel padiglione delle conferenze, trasmissioni televisive a circuito chiuso; 18: dibattito sul tema: « Diritti alla salute e strutture sanitarie della città ». Parleranno i proff. Aquino Maggiora, Maria Scarpella e il sen. Emilio Iannace; 19: Arena centrale, dibattito sul tema: « Internazionalismo, Europa e comunisti ». Parlerà il compagno on. Franco Ambrogio; 21:30: canzoni di lotta con il « Canzoniere di Reggio »; 23:30: Spazio Arci: proiezione del film « Muore per la libertà »; 22: Arena centrale: musiche e canzoni del complesso « Gli Smeng's ».

GIOVEDÌ, alle ore 18, allo Stadio Ciccarello: semifinale del torneo di calcio. Ore 17,30, Villa Comunale nel padiglione delle conferenze: inizio delle trasmissioni televisive a circuito chiuso. Ore 18, Arena centrale, dibattito sul tema: « Protagonisti della lotta per una società nuova » con la senatrice Vera Squarcialupi, giornalista TV. Ore 21, Spazio Arci: proiezione cinematografica del cartone animato « Metti... un fermaglio a casa »; 22:30: programma di musiche e canzoni con il complesso « Gli Smeng's ». Ore 22,30, concerto di musica jazz-pop del Cadmo.

VENERDÌ, ore 9,30 al campo « Principe di Piemonte »: triangolare di pallavolo femminile. Ore 10,30, Villa Comunale: triangolare di pallavolo maschile. Ore 17,30, Villa Comunale, nel padiglione delle conferenze: inizio delle trasmissioni TV a circuito chiuso. Ore 19,30, Arena centrale: dibattito sul tema « L'impegno politico dei cattolici dopo il 29 giugno » con l'on. Mario La Valle; 21:30, balli e canzoni del folclore calabrese con il gruppo « Aspromonte » di Cardeto. Ore 22, Spazio Arci, proiezione del film « Città amara » di John Huston.

OGGI, ore 17: nel padiglione delle conferenze, trasmissioni televisive a circuito chiuso; 18: dibattito sul tema: « Diritti alla salute e strutture sanitarie della città ». Parleranno i proff. Aquino Maggiora, Maria Scarpella e il sen. Emilio Iannace; 19: Arena centrale, dibattito sul tema: « Internazionalismo, Europa e comunisti ». Parlerà il compagno on. Franco Ambrogio; 21:30: Spazio Arci: proiezione del film « Muore per la libertà »; 22: Arena centrale: musiche e canzoni del complesso « Gli Smeng's ».

GIOVEDÌ, alle ore 18, allo Stadio Ciccarello: semifinale del torneo di calcio. Ore 17,30, Villa Comunale nel padiglione delle conferenze: inizio delle trasmissioni televisive a circuito chiuso. Ore 18, Arena centrale, dibattito sul tema: « Protagonisti della lotta per una società nuova » con la senatrice Vera Squarcialupi, giornalista TV. Ore 21, Spazio Arci: proiezione cinematografica del cartone animato « Metti... un fermaglio a casa »; 22:30: programma di musiche e canzoni con il complesso « Gli Smeng's ». Ore 22,30, concerto di musica jazz-pop del Cadmo.

Per S. Gilla, frettolose e inutili «ordinanze estive»

Editti che si perdono nell'acqua



Nostro servizio

CAGLIARI, 27. Lo stagno di Santa Gilla è diventato ormai lo specchio della cattiva coscienza di molti amministratori comunali e regionali e di alcuni rappresentanti degli organi dello Stato.

La Regione deve attuare programmi di risanamento a lunga scadenza non si deve limitare a generici provvedimenti - Il rischio continuo di epidemie

guardia i cittadini, attraverso la stampa, del pericolo derivante dall'acquisto dei pesci dello stagno portatori di malattie non accertate e perciò ancora più temibili.

afflusso dei liquidi delle fogne dei quartieri occidentali di Cagliari. Le parti adiacenti agli scarichi sono quelle più gravemente inquinate perché è facile intendere le conseguenze deleterie causate dal fiume di rifiuti che quotidianamente si riversa nelle acque dello stagno, alte mediamente poco più di un metro.

zione di impianti di depurazione efficienti da parte delle industrie e la deviazione della condotta fognaria comunale riversantesi su Santa Gilla. Tuttavia nonostante la mancata eliminazione delle fonti dell'inquinamento, le previsioni più catastrofiche non si sono avverate ed anzi si può dire che le condizioni dello stagno sono notevolmente migliorate.

Ma la vicenda di Santa Gilla, a nostro parere, è illuminante non tanto perché mostra l'usuale atteggiamento autoritario nei confronti dei deboli e volutamente impreciso di fronte agli interessi di taluni gruppi economici, ma soprattutto perché smitisce i sostenitori della tesi secondo la quale l'industrializzazione equivale necessa-

riamente all'alterazione dell'equilibrio ambientale. In realtà oggi si riconosce l'esigenza di evitare grandi concentrazioni industriali soprattutto di quelle aventi un alto potenziale inquinante e in ogni caso di ottenere il riequilibrio attraverso vaste aree di compensazione. E' questa la funzione della laguna di Santa Gilla, per la sua posizione mediana tra l'area industriale e la città di Cagliari, anche nell'ipotesi di realizzazione del porto canale.

Francesco Macis

La legge per il Mezzogiorno: discutiamone a fondo

Una sfida alle Regioni del Sud

Cominciamo un'analisi sulla legge approvata prima dello scioglimento delle Camere - Con le organizzazioni politiche, le forze sociali e i sindacati esaminiamo la prospettiva di utilizzo dei 16.000 miliardi dell'intervento

I miliardi a... disposizione

Dei sedicimila miliardi di disponibilità finanziaria previsti dalla legge bisogna rilevare però che soltanto una parte è a copertura degli impegni da assolvere per i contributi all'industria da erogare nel quinquennio 1976-1980 sia per i progetti speciali.

« Questo è stato del resto uno degli obiettivi primari della legge: il migliore dei protagonisti della fase di studio e di mediazione tra le varie posizioni che ha preceduto l'approvazione della legge, Enzo Giustino, consigliere incaricato dei problemi del Mezzogiorno in seno alla Confindustria, ha detto: « E' un'occasione storica e sconvolgente che essa può avere, basta rileggerla articolo per articolo ».

per questo, quindi, che ha avuto ragione Porcino quando ha proposto la legge, ha coniato l'espressione ormai divenuta famosa di « sfida alle Regioni ».

Gli operai della FIAT: dare presto un governo efficiente a Bari

BARI, 27. Continua il dibattito in città sulla prossima amministrazione comunale. Fra gli altri ha preso posizione il consiglio di fabbrica della FIAT SOB, che con un documento « fa appello alle forze politiche democratiche affinché trovino rapidamente una soluzione alla crisi di immobilità in cui viene a trovarsi il comune di Bari ».

Dal nostro corrispondente

CROTONE, 27. La proposta avanzata dai partiti della maggioranza, di costituire un governo di centro-destra, è stata favorevolmente accolta dai partiti della minoranza DC, PRI e PLI.

Domani si incontrano le delegazioni dei partiti democratici

CROTONE: CONFRONTO A SEI. che i problemi aperti sono tanti e così come sono complessi e non si possono risolvere soltanto con un accordo di fine legislatura ».

Michele La Torre

Adito nell'occhio Non si può più barare

Anche ad essere molto benevoli nei confronti della Giunta di centro-sinistra appena caduta a Cagliari, e delle interne vicende della scombinate maggioranza dal subito andata in frantumi, non si può non giudicare francamente il ruolo tenace e il tentativo di scagionare una Amministrazione priva di ogni capacità organizzativa.